

DISCIPLINARE DI GESTIONE PER LA CACCIA PROGRAMMATA AL CINGHIALE NELL'AREA NON VOCATA DELL'ATC BARISCIANO

- stagione venatoria 2023-2024 -

- Art. 7 Regolamento Regionale Ungulati 1/2017 -

TITOLO I

Caccia al Cinghiale nell'area non vocata

1. L'ATC Barisciano suddivide "l'area non vocata" in "zone di caccia al Cinghiale". L'accesso dei cacciatori alle zone di caccia sarà gestito dall'ATC Barisciano in base agli obiettivi fissati nel Piano di Assestamento. L'intento è quello di ottimizzare l'esercizio delle differenti forme di caccia al Cinghiale previste dal R.R. 1/2017 nell'area non vocata, garantendo la sicurezza e l'incolumità e cercando di soddisfare le esigenze di tutti i cacciatori in maniera equa ed equilibrata.
2. Nell'area non vocata, per la stagione venatoria 2023-2024, partecipano all'attuazione del piano per le attività di prelievo e forniscono la propria disponibilità per la partecipazione alle attività di prevenzione esclusivamente i cacciatori "a singolo" iscritti all'apposito albo dell'ATC.

TITOLO II

Cacciatori a singolo di Cinghiale

1. La caccia al Cinghiale può essere esercitata dai soli iscritti all'apposito albo dei cacciatori "a singolo". Al momento dell'accettazione da parte dell'ATC, i cacciatori riceveranno in consegna:
 - tre fascette numerate (con possibilità di riassegnazione delle stesse) per contrassegnare i capi abbattuti;
 - tesserino identificativo;
 - scheda-registro per le annotazioni delle uscite di caccia e dei capi abbattuti che dovranno essere riconsegnati all'ATC entro il 15 febbraio p.v.
 - Scheda di abbattimento che dovrà essere riconsegnata all'ATC ad ogni abbattimento del capo.
2. L'ATC Barisciano istituisce un apposito albo dei "cacciatori a singolo di Cinghiale", costituito da cacciatori iscritti e ammessi all'ATC Barisciano e non iscritti a squadre di caccia al Cinghiale nella regione Abruzzo. Tali cacciatori potranno svolgere liberamente la caccia a singolo al Cinghiale nelle seguenti forme:
 - a. caccia al cinghiale in forma individuale da postazione fissa con arma a canna rigata munita di ottica di puntamento senza ausilio del cane;
 - b. caccia in forma individuale con ausiliare con funzione di cane limiere;
 - c. caccia in forma individuale "a singolo" alla cerca senza l'ausilio del cane.

3. I cacciatori iscritti all'apposito albo dei "cacciatori a singolo di Cinghiale" dell'ATC Barisciano partecipano all'attuazione del piano per le attività di prelievo e forniscono la propria disponibilità per la partecipazione alle attività di prevenzione.
4. I singoli cacciatori, durante lo svolgimento della caccia al Cinghiale nelle aree non vocate, dovranno indossare indumenti ad alta visibilità e rispettare tutte le norme riferite alla sicurezza imposte dal Regolamento Regionale 1/2017 e dalle leggi vigenti in materia. È consentito, durante la stessa giornata venatoria, svolgere anche altre forme di caccia secondo le norme e i regolamenti vigenti. I singoli cacciatori che esercitano la caccia ad altre specie possono effettuare abbattimenti di Cinghiale purché iscritti nell'apposito albo e forniti delle apposite fascette.
5. La caccia al Cinghiale nell'area non vocata da parte dei cacciatori di Cinghiale a singolo regolarmente iscritti ed accettati dall'ATC è esercitabile per 3 giorni settimanali a scelta, con esclusione del martedì e del venerdì.
6. L'ATC così come deliberato dal Co.Ges in data 06.09.2023, si riserva di modificare il presente disciplinare alla data del 14 novembre 2023, valutando gli abbattimenti effettuati nelle zone non vocate attesi gli obiettivi che questo ATC deve raggiungere sulla specie Cinghiale.

TITOLO III

Disposizioni disciplinari

1. La mancata osservanza di quanto disposto dal presente disciplinare e dal R.R. 1/2017 è da considerare infrazione di carattere grave ed è sanzionata, in base alle diverse competenze, dall'ATC e/o dalla Regione con apposito provvedimento con il quale l'attività venatoria della squadra o del cacciatore di Cinghiale a singolo può essere sospesa fino ad una intera stagione venatoria.